



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Art. 8, DPR 160/2010 e sue modifiche ed integrazioni, approvazione variante allo strumento urbanistico attraverso la conferenza di servizio per il progetto di edilizia di ampliamento della società IDROCOS snc – Officina meccanica.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Anche qui, siamo dinnanzi ad una richiesta di un'azienda già esistente sul territorio, che ha necessità di ampliare la propria sede di produzione. Credo anche in questo caso ci sia l'assoluta necessità di dare riscontro quanto più tempestivamente possibile a queste esigenze del territorio, perché io ritengo che con l'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale di queste due varianti, noi stiamo dando un segnale che va nella direzione giusta, che è quella di consentire ai nostri imprenditori di vederci come Amministrazione, come Pubblica Amministrazione amica e non matrigna tipo Giacomo Leopardi.

Noi abbiamo assoluta necessità di concertare con gli imprenditori, supportandoli nei loro investimenti, nelle loro operazioni, li dobbiamo assolutamente supportare perché in un momento di assoluta difficoltà che si vive non per colpa del Comune di Castellaneta o dei Comuni d'Italia ma per colpa della congiuntura economica che è assolutamente difficile, che mette in profonda crisi tutti i fondamentali della nostra economia, perché dovremmo fare un discorso molto più ampio rispetto a tutte una serie di scelte, potremmo divagare per ore. Oggi noi qui siamo dinnanzi alla richiesta di un opificio esistente, che vuole ampliarsi, che fa attività artigianale e rispetto a questo, dopo che gli uffici, torno a ripetere, hanno, in una lunga conferenza di servizio, fatto le pulci a tutti i progetti, con prima, seconda e terza integrazione, conferenza di servizi e quant'altro, preso atto di tutti i pareri favorevoli degli Enti, noi siamo stati in condizione, gli uffici hanno chiuso la conferenza di servizio con parere favorevole e siamo qui oggi a licenziare questo provvedimento che io ritengo, così come abbondantemente discusso prima, ritengo debba essere approvato quanto prima possibile, come segnale e testimonianza che questa Amministrazione, non l'Amministrazione Gugliotti, l'Amministrazione Comunale di Castellaneta supporta gli imprenditori del territorio in questa loro azione di investimento e di miglioramento del tessuto produttivo di questo paese. Grazie.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Il piano occupazionale che dovremmo prevedere ma non c'è proprio la dimensione del capannone che vogliono realizzare, bisognava scrivere qua. Mentre lì c'era scritto che volevano realizzare un capannone di 8.000 metri quadrati, qua non si sa proprio che cosa vogliono realizzare.

SINDACO

Che all'esito della conferenza di servizio comporta variante urbanistica, nel senso che le aree e i manufatti relativi all'attività oggetto di intervento, vengono tipizzate come zona artigianale produttiva, dove gli indici piano volumetrici sono quelli di cui alla proposta progettuale che viene approvata nei limiti di cui al progetto, con gli indici e i parametri, anche di estensione, in esso contenuto. Quindi, noi praticamente stiamo approvando quel progetto. Chi vuole, lo ribadisco, il progetto se lo deve andare a vedere.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Come, peraltro, mi devi mettere che faccio un capannone di tot metri, così come era quello del deliberato precedente, era più chiara la cosa: rilevato fatto che lo stato attuale ho un capannone 2.000 metri, nell'intervento proposto voglio fare un capannone di 8.000 metri, qui invece non viene messo.



Due secondi fa andava bene questo, adesso quest'altro, che è diverso, va bene uguale. Mettiamo le cose così come stanno. Io non capisco questo: vatti a vedere il progetto.

SINDACO

Io sono d'accordo con te sulla necessità che in delibera vada indicato qualcosa in più, va bene? Diamo mandato al Segretario di perfezionare la delibera prima di pubblicarla, con l'estensione, con quello che noi riteniamo ma ribadisco e spero di non essere di nuovo attacco, ribadisco, io il problema non me lo pongo perché comunque sono favorevole ad un ampliamento che sotto tutti i punti di vista, ambientale, paesaggistico, urbanistico e quant'altro, è stato visto dagli Enti competenti.

Cioè, attenzione, non è che sta venendo stamattina uno qua: mi fai fare un ampliamento? Sì a qualsiasi condizioni. Tutti gli Enti preposti ma soprattutto gli uffici di cui io mi fido, diversamente non staremmo qui a discutere, hanno fatto questi approfondimenti. Ora tu mi dici, come ha fatto Vito Perrone prima, sono d'accordo, mettiamo la dimensione, parliamo di dimensioni molto più ridotte, te lo anticipo, dobbiamo dare indicazione dell'esistente e dell'ampliamento? Sono d'accordo, diamo mandato al Segretario.

Dobbiamo anche qui rinviare al piano occupazionale? Al piano economico finanziario e quindi al business plan? Non ho nessuna difficoltà a farlo. Al netto di questo io oggi lo devo approvare, perché non posso creare ulteriori problemi agli imprenditori, io lo dico ma adesso non voglio fare il comizio della situazione ma questi che stanno aspettando da tempo, io non mi sono mai (...) nelle conferenze di servizio, nei 3.000 Enti che devono intervenire ma hanno chiuso la conferenza, gli Enti hanno dato il parere, noi oggi ci permettiamo il lusso, fosse anche il mio peggior nemico, ma noi oggi ci permettiamo il lusso di dire ad un imprenditore: *«no, scusa, stiamo scherzando perché manca questo riferimento»*, io ti dico: lo mettiamo. Questa delibera deve uscire sul sito con le dimensioni dell'esistente e le dimensioni dell'ampliamento, sono d'accordo con Agostino. Rinviando anche qui al piano occupazionale che chi vuole trova nel fascicolo e poteva, lo ricordo a me stesso, anche partecipare comodamente a tutte le conferenze che si sono tenute ma io, per piacere vi dico: non facciamo anche la figura di procurare ulteriori ritardi agli imprenditori che come nel caso di prima, non i loculi, le chiacchiere, i loculi li gestisce il Comune, si tratta di un terreno di proprietà comunale, ci sono soldi del Comune.

Possiamo discutere ed è giusto confrontarsi, litigare, trovarci su fronti opposti, ma sull'intervento del privato proponente, sul suolo suo, con soldi suoi, non li dobbiamo creare problemi, dopo che sono state fatte tutte le verifiche possibili e immaginabili da 20 Enti, l'ARPA; il paesaggio della Regione, la Commissione paesaggistica, che poi rinvia alla Soprintendenza, 20 Enti. Fatti tutte queste verifiche e visto che non ci sono incompatibilità che potrebbero danneggiare il nostro territorio, miglioriamo la delibera, sono d'accordo ma di qui a far perdere altro tempo all'imprenditore, io non me la sento.

Mi rimetto alla volontà del Consiglio. Io voterò in maniera convintamente favorevole come mi auguro di poter votare in maniera favorevole a chi, ripeto, anche il mio peggior nemico che dovesse presentare una conferenza di servizi per ampliare la sua attività, io voterei, dopo l'esame tecnico ce lo siamo già detto e lo ripeto fino alla noia, dopo la chiusura favorevole della conferenza dei servizi, all'interno della quale si esprimono forse 20 Enti, io voto a favore.

Gli imprenditori dobbiamo aiutarli, dobbiamo incentivarli, si tratta di risorse loro che intraprendono, noi non possiamo bloccarli, è una cosa che non sta né in cielo né in terra.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Purché sia chiaro, questo discorso l'abbiamo fatto tutti quanti, l'abbiamo sempre detto che le Amministrazioni non danno posti di lavoro ma contribuiscono affinché l'imprenditore dia posti di lavoro. Quello che si cercava e si cerca ancora è la chiarezza. Nessuno ha bocciato nessun progetto.

Quindi se le cose sono chiare, tutti quanti siamo favorevoli a dei piani occupazionali, purché ci vengano detti così come sono e neanche per quanto riguardava la proposta progettuale precedente, c'era qualcuno che si è schierato contro. Era soltanto una questione di chiarezza. Quindi se qualcuno ha visto un film diverso, è bene che si ritorni sui passi precedenti e si vada a dire le cose con chiarezza, così tutti quanti saremo contenti se un imprenditore a Castellana Grotte darà anche un solo posto di lavoro.



SEGRETARIO GENERALE

È ovvio la delibera, perchè non è che possiamo, dovendo prendere il faldone con tutti gli atti, la delibera sarà completa prima della pubblicazione con tutti i dati di carattere tecnico relativa alla dimensione dell'ampliamento, ci sarà anche qui il rinvio al piano economico finanziario occupazionale e saranno soprattutto evidenziati a livello di ampliamento, dei dati tecnici, quello che era l'esistente con quello che è l'ampliamento in termini proprio di cubatura, di metri quadrati, quello che è oggetto.

In un punto, al punto 2, comunque c'è un riferimento di quello che è l'ampliamento relativamente alla richiesta di approvare il progetto, di variante allo strumento urbanistico, per il progetto edilizio di ampliamento di un immobile produttivo esistente, da adibire alla lavorazione artigianale presso l'immobile sito in agro di Castellana Grotte nella contrada Madonna Del Carmine, individuato al catasto al foglio 38, particella 530, della superficie complessiva di metri quadrati 14.013, per cui l'intervento ricade all'interno di questa particella. Poi metteremo i dati tecnici, quelli proprio relativi all'ampliamento.

PRESIDENTE

Consigliere Perrone, vuole precisare?

Consigliere Vito PERRONE

Condivido quanto detto dal Sindaco, di integrare la delibera, di renderla più apprezzabile. Si apprezzano questi provvedimenti, quindi volevo dire, parliamo di un'azienda conosciuta IDROCOSS ormai da decine di anni opera nel settore della metalmeccanica e non solo, anche in ambito agricolo con i consorzi di bonifica, è un'azienda che dà occupazione. Sta cercando anche di diversificare perché oggi le imprese devono saper fare e devono poter operare in più ambiti e devono avere più spazi, perché quando vengono gli operatori a controllare, gli operatori che ti danno commesse, perché viviamo in un mondo globale, vedono anche che gli spazi devono essere idonei e di conseguenza dobbiamo dare l'opportunità e la possibilità ai nostri operatori di poter rendere le proprie strutture a norma.

Come ho detto prima, sono operatori del posto, presenti, danno già occupazione da decenni, parliamo della famiglia Giandomenico Ruotolo Cassano, personaggi perbene che sono conosciuti, ai quali va intanto tutto il sostegno mio personale e poi ovviamente è un motivo di orgoglio votare a favore di questi provvedimenti, perché l'economia va sostenuta. Dobbiamo sfatare anche il posto fisso, dobbiamo far capire agli operatori che è possibile credere anche, come diceva il Sindaco, in un'Amministrazione attenta e vicina.

L'estensione del progetto, Agostino, si sviluppa su un'area di 1 ettaro e 40, 14.000 metri quadri, però è giusto integrare gli elementi che possano, per chi non ha la possibilità di venire in Comune a vedere gli atti, che possano dare più chiarezza in termini di occupazione economici, etc., etc, su 1 ettaro e 40 poi sarà realizzato l'opificio. Annuncio il mio voto favorevole. Grazie.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Ancora una volta non sono d'accordo. Io non voglio offendere nessuno, forse sono io che non so esprimermi bene ma questa volta non sono d'accordo neanche con l'atteggiamento del Sindaco e cerco di specificare meglio.

Quando si dice: l'interesse pubblico, la comparazione tra interesse pubblico di un equilibrato ordinato uso del territorio e l'interesse dell'impresa realizzazione dell'intervento e gli interessi diffusi coinvolti, immagino una ricaduta economica, sociale ed ambientale nel contesto territoriale, non sta a significare necessariamente il livello occupazionale.

Secondo me, sindacare troppo sull'interesse, cioè, il rischio che si corre è quello di sindacare troppo sull'interesse dell'impresa e non si può fare (...).

Noi stiamo andando oltre a quello che dice la Legge Regionale. Prima di tutto si tratta di imprese riconosciute sul territorio, punto n. 1, non c'è un problema di ambiente, non sono aziende impattanti sull'ambiente, numero due, da Consigliere Comunale non da tecnico e da imprenditore, una volta che vedo che le cose sono state fatte a norma di Legge, approvo. Andare ad inserire, quello che sto



contestando, va bene, lo capisco perchè il Sindaco lo sta facendo, però andare ad inserire. Io sto sottolineando che stiamo creando dei pericolosi precedenti, perchè in questa maniera qua una qualsiasi parte politica domani si sentirà in diritto di sindacare quello che è l'interesse dell'imprenditore. Questo sto dicendo.

Lascia stare l'obiettivo nobile che puoi avere tu o puoi avere il Sindaco, forse non riesco ad esprimermi, però stiamo creando un pericoloso precedente e preannuncio il mio voto favorevole.

Consigliere Vito PERRONE

È un bene per la comunità. La Legge Regionale sulle conferenze di servizi prevede, nell'analisi, al primo punto, questi elementi. Non possiamo sottrarci perchè la Legge dice quali sono i parametri, ti danno la possibilità di avere questa deroga.

La deroga esiste perchè esiste l'occupazione. Se non fai occupazione non puoi avere deroga. Non è che stiamo facendo una forzatura o vogliamo creare pregiudizio all'operatore economico, all'imprenditore. Forse stiamo dicendo la stessa cosa.

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Così come fatto per il punto all'ordine del giorno n. 3, dato che si tratta pressoché dello stesso provvedimento, anche per quanto attiene a questo punto all'ordine del giorno, preannuncio, praticamente per le stesse identiche ragioni del precedente, il mio voto di astensione.

Non sto qui a replicare i sermoni che respingo totalmente al mittente del Sindaco, qui non si sta esprimendo voto contrario, tantomeno qui si tratta di un voto di astensione nei confronti dell'impresa che vuole ampliare la loro produzione, anzi, 10, 100, 1.000 IDROCOSS; 10, 100, 1000 CIDRA, noi qui ci apprestiamo a votare queste deliberazioni hanno delle mancanze.

Io voto quello che abbiamo sotto gli occhi, non quello che poi il Segretario Generale andrà a correggere, andrà ad integrare. Io sto votando altro e queste deliberazioni hanno delle mancanze e io non posso votare favorevolmente delle mancanze.

La mia contrarietà è al vostro modo di gestire la macchina amministrativa non nei confronti, capisco che non interessa a nessuno però se abbiate un po' la licenza di fare silenzio. Quindi, dicevo, qui non si sta esprimendo voto contrario nei confronti delle imprese ma è il voto contrario, anzi di dissenso nel modo di gestire la macchina amministrativa che puntualmente ha delle mancanze.

Quindi preannuncio il mio voto di astensione ma sul vostro modo di preparare gli atti e sul vostro modo di preparare tutto il procedimento che poi arriva qui in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

Consigliere Walter ROCHIRA

Anche qui, dopo estenuanti conferenze di servizi siamo innanzi ad un'altra proposta progettuale importante, che ci vede per la seconda volta affianco a privati imprenditori che investono sul nostro territorio.

Alla luce delle considerazioni fatte anche dal Consigliere Perrone, che tra l'altro entrava anche in alcuni tecnicismi, quale fossero anche i metri quadri su cui la proposta progettuale si estendesse, il nostro voto non può che essere favorevole.

Grazie Presidente.



PRESIDENTE

Pongo a votazione il quarto punto: *“Art. 8, DPR 160/2010 e sue modifiche ed integrazioni, approvazione variante allo strumento urbanistico attraverso la conferenza di servizio per il progetto di edilizia di ampliamento della società IDROCOS snc – Officina meccanica”*, chi è favorevole?

Prima della votazione dovrei fare un appunto: ci sono parenti fino alla quarta generazione che conoscono? Perché se così fosse si devono astenere dal voto. Questo vale anche per il punto precedente.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

15 favorevoli, 1 astenuto. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.